

PIAN LONGHI IN NEVEGAL

## Casere Stevaliere, via ai lavori ma il "Valenti" è senza gestore

*Continuano i lavori di ristrutturazione degli edifici dell'area dell'Unione montana. Nel frattempo ha lasciato anche l'Aics e gli uffici stanno preparando il bando*  
*di Martina Reolon*

28 giugno 2018

L'area di Pian Longhi, in Nevegàl, sarà interessata dai lavori di manutenzione straordinaria di due stabili rurali, denominati "Casere Stevaliere", di proprietà dell'Unione Montana Bellunese. Un'opera finanziata dal Gal Prealpi e Dolomiti, che prevede anche la sistemazione di percorsi escursionisti, itinerari per mountain bike e sentieri che permettono di raggiungere le malghe di Faverghera, Col Toront, Casera Zoppe. Lavori importanti dunque.

Ma c'è un problema. Il complesso sportivo e ricreativo "Paolo Valenti" è rimasto di nuovo senza gestore. L'Aics provinciale, l'ultima realtà ad aver preso in mano la struttura, ha deciso di lasciare a febbraio, in anticipo sulla scadenza del contratto biennale, che sarebbe stata il prossimo 31 luglio. «La situazione è abbastanza complessa», spiega Marta Viel, assessore dell'Unione Montana. «Abbiamo già praticamente pronta una bozza del nuovo bando. Rispetto ai precedenti, aprirà la partecipazione non solo alle associazioni sportive, ma anche a realtà del terzo settore, come le cooperative sociali. Non vogliamo però correre il rischio che vada deserto. Perfezioneremo alcuni aspetti e andremo a pubblicarlo molto probabilmente a settembre».

Intanto, per l'estate, Pian Longhi ospiterà diversi eventi: a fine luglio un torneo di pallavolo e uno di calcio e ad agosto salirà sul Colle la prima squadra del Belluno. L'Unione Montana si occuperà a giorni degli sfalci dell'area esterna e i Coi de Pera saranno all'opera negli spazi interni.

Per il rilancio di Pian Longhi, Nevegallika ha lanciato da tempo una proposta: la realizzazione di una pista di skiroll, che durante la stagione invernale potrebbe essere utilizzata per lo sci di fondo e attorno alla quale si andrebbero a inserire tante altre attività. «L'idea è buona, con Nevegallika ne abbiamo parlato», commenta la Viel. «Si tratterebbe di individuare i giusti canali di finanziamento. E, soprattutto, prima di tutto è necessario che il complesso trovi un gestione che sia stabile nel tempo. Si potrebbero intercettare due soggetti, uno che si occupi della parte sportiva e un altro per quella della ristorazione, in modo che siano garantite delle entrate. Tutti aspetti che andremo a valutare. La situazione non è semplice».

Intanto dal Gal sono arrivati 200 mila euro, che permetteranno di sistemare i sentieri e di recuperare le "Casere Stevaliere". I due stabili rurali diventeranno rispettivamente un edificio pluriuso e un blocco servizi. L'ex stalla, il cui tetto sta cedendo, potrà ospitare una sala polifunzionale, accogliere gruppi sportivi o associazioni oppure servire da dormitorio per escursionisti. Nell'ex casera verranno invece realizzati cinque servizi igienici e due docce. Con risorse extra dell'ente l'Unione intende inoltre riassetare l'area scoperta, quella davanti all'ingresso del campus "Valenti", che ora è tutta in ghiaia e quando piove crea qualche problema. «Ad aggiudicarsi i lavori è la ditta Villanova Ferdinando in Rti con Edilstrade Massarotto Srl», precisa Paolo Vendramini, presidente dell'Unione. «Viste anche queste nuove possibilità che si apriranno con gli interventi, è indispensabile trovare il modo di rilanciare l'area».